

Consiglio dei ministri. Stop esteso negli ospedali - Pacchetti con almeno 20 sigarette

Via al divieto di fumo in auto con bambini e donne incinte

MILANO

■ **Divieto di fumo in auto**, se ci sono bambini o donne incinte, stop ai pacchetti da 10 e alle mini-confezioni di tabacco, regolamentazione delle sigarette elettroniche con divieto di vendita ai minori. Ma anche tracciabilità di ogni singolo pacchetto e immagini choc su ogni confezione per scoraggiare dall'acquisto. Sono alcune delle disposizioni contenute nel **decreto legislativo «anti-fumo»**, approvato ieri dal **Consiglio dei ministri**, che recepisce la direttiva Ue sulle limitazioni alle sigarette.

Secondo stime della Commissione, la direttiva 2014/40/Ue potrebbe determinare un calo del 2% dei consumi, in un periodo di 5 anni. Il che equivale a circa 2,4 milioni di fumatori in meno nell'Unione, con un risparmio annuale sul piano dell'assistenza sanitaria pari a 506 milioni di euro. Il tabacco, infatti, è grande minaccia, evitabile, per la salute e re-

sponsabile di quasi 700.000 morti ogni anno.

In particolare, il decreto prevede il divieto di vendita agli under 18 di sigarette elettroniche e contenitori di liquido di ricarica con presenza di nicotina e prodotti di nuova generazione e l'inasprimento delle sanzioni per chi vende ai minori prodotti del tabacco, sigarette elettroniche e prodotti di nuova generazione, con sospensione della licenza per 3 mesi alla prima violazione e revoca, se la violazione è commessa più di una volta. Vietato fumare inoltre in auto se sono presenti minori e donne in gravidanza; nelle pertinenze esterne degli ospedali e degli Irccs pediatrici e nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia. Si prevede poi la verifica dei distributori automatici anche per controllare l'età degli acquirenti.

La lista dei divieti prosegue

poi con lo stop all'uso di additivi che rendono più attraente il prodotto del tabacco, che promettano cioè benefici per la salute ed effetti energizzanti. Stop inoltre all'immissione sul mercato di sigarette e tabacco da arrotolare contenenti aromi - come mentolo, vaniglia, erbe, spezie - che possano modificare odore, gusto, intensità di fumo. Sono aboliti i pacchetti da 10 sigarette e le confezioni di tabacco da arrotolare contenenti meno di 30 grammi di tabacco. Si tratta delle tipologie più richieste dai giovanissimi. Sulle confezioni sono vietati tutti gli elementi promozionali. - Viene introdotto un sistema europeo di localizzazione e tracciabilità delle confezioni dei prodotti del tabacco, per combattere il traffico illecito. Bloccata la vendita online transfrontaliera di prodotti del tabacco e sigarette elettroniche.

G. Ne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I contenuti



I DIVIETI

Il decreto legislativo estende il divieto di fumo al conducente di veicoli e ai passeggeri in caso di presenza di minori o di donne incinte e ai luoghi circostanti (pertinenze) le strutture sanitarie; vietata anche la vendita ai minori di sigarette elettroniche con componenti di nicotina



ETICHETTATURA

Sui pacchetti (che dovranno contenere almeno 20 sigarette) non compariranno più solo le scritte di avvertimento sui danni da fumo, ma anche immagini, con la medesima funzione deterrenti, in coerenza con quanto è già previsto in altri Paesi dell'Unione europea (tra cui Francia e Gran Bretagna



TRACCIABILITÀ

Rafforzato il contrasto a contrabbando e contraffazione, attraverso l'introduzione di un sistema obbligatorio di tracciabilità sul sistema delle forniture. Ogni singola confezione sarà contrassegnata da un identificativo per poterla monitorare lungo la catena di distribuzione e vendita